



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
IL TRIBUNALE DI NAPOLI NORD
TERZA SEZIONE CIVILE

Riunito in camera di consiglio, in persona dei magistrati:

DOTT. MICHELANGELO PETRUZZIELLO

PRESIDENTE

DOTT. ARMINIO SALVATORE RABUANO

GIUDICE

DOTT.SSA MARIA DE VIVO

GIUDICE RELATORE ED ESTENSORE

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel procedimento per la dichiarazione di apertura della liquidazione controllata iscritto al n. 306 del ruolo dei procedimenti unitari dell'anno 2023, su ricorso proposto da:

DE ROSA CARMINE, nato a Napoli il **02/11/1971**, CF. **DE ROSA CARMINE**, residente in **C/**
DE ROSA CARMINE, rappresentato e difeso dall'Avv. Biagio Narciso (C.F. NRCBGI85S05H501F) con domicilio, per quanto possa occorrere, ex art. 82 R.D. n. 37/1934, presso la cancelleria del Tribunale di Napoli nord;

- *Ricorrente;*

premesso che con ricorso depositato il 6.11.2023 **DE ROSA CARMINE** ha chiesto l'apertura della liquidazione controllata nei suoi confronti ai sensi dell'art. 268 CCII;
rilevata la competenza del Tribunale adito ai sensi dell'art. 27 co.2 CCII, dal momento che il debitore ricorrente è residente in Cesa e, quindi, nell'ambito del circondario del Tribunale di Napoli nord;
rilevato, altresì, che è stata depositata la relazione redatta dall'OCC ai sensi dell'art. 269 co.2 CCII;
considerato che il ricorrente risulta versare in stato di sovraindebitamento ai sensi dell'art. 2 co.1 lett. c) CCII, per come emerge dalla relazione dell'organismo di composizione della crisi, in quanto non appare assoggettabile a liquidazione giudiziale o ad altre procedure liquidatorie previste per il caso di crisi o insolvenza, e presenta una debitoria di euro 156.871,50, a fronte di un reddito mensile netto di euro 2.612,54, e considerato che è gravato di un canone locatizio per la casa di abitazione pari ad euro 435,00, oltre alla spese mensili per il sostentamento del nucleo familiare composto da quattro persone per ulteriori



euro 1.435,00, importo giudicato congruo dall'o.c.c. sulla scorta della soglia di povertà rilevata dall'Istat pari ad euro 1.347,56 per i nuclei familiari del tipo di quello del ricorrente;
considerato, inoltre, che il ricorrente è proprietario dell'autovettura Fiat Punto Evo, tg. [REDACTED], anno di immatricolazione 2010;
rilevato, infine, che la liquidazione controllata non prevede la predisposizione di una proposta di soddisfazione dei creditori, trattandosi di procedura in cui tutto il patrimonio del debitore, ad eccezione di quanto indicato dall'art. 268 co.4 CCII, viene destinato alla liquidazione e alla soddisfazione dei creditori;
rilevato, altresì, che i limiti di cui all'art. 268 co.4 CCII saranno fissati in corso di procedura dal giudice delegato;
ritenuto che possa trovare accoglimento, ex art. 270, comma 2, lett. E, D.lgs. n. 14/2019, la richiesta di autorizzazione ad utilizzare l'autovettura sopra indicata, in quanto funzionale all'esercizio dell'attività lavorativa, fonte di reddito per la procedura;
ritenuti sussistenti i presupposti di cui agli artt. 268 e 269 CCII e rilevata l'assenza di domande di accesso a procedure o strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza e alla liquidazione giudiziale;

P.Q.M.

letto l'art. 270 CCII,

DICHIARA

l'apertura della liquidazione controllata nei confronti di [REDACTED], nato [REDACTED] il [REDACTED], CF [REDACTED],

NOMINA

giudice delegato la dott.ssa Maria De Vivo e liquidatore l'avv. Federica Vanacore;

ORDINA

al debitore il deposito entro sette giorni dei bilanci e delle scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché dell'elenco dei creditori;

ASSEGNA

ai terzi che vantano diritti sui beni del debitore e ai creditori risultanti dall'elenco depositato il termine di sessanta giorni entro il quale, a pena di inammissibilità, devono trasmettere al liquidatore a mezzo posta elettronica certificata, la domanda di restituzione, di rivendica o di ammissione al passivo, predisposta ai sensi dell'art. 201 CCII;

ORDINA

la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione e la trascrizione della sentenza su eventuali beni immobili o beni mobili registrati dei debitori;

AUTORIZZA



I debitori ad utilizzare l'autovettura Fiat Punto Evo, tg. EA029JT;

DISPONE

l'inserimento della sentenza nel sito internet del tribunale e, ove sia svolta attività d'impresa, presso il registro delle imprese.

Così deciso in Aversa, nella camera di consiglio del 15 novembre 2023

Il Giudice estensore
dott.ssa Maria De Vivo

Il Presidente
dott. Michelangelo Petruzzello

Firmato Da: DE VIVO MARIA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 406e5da17d5422fa
Firmato Da: PETRUZZIELLO MICHELANGELO Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 1ca4d710b66d9970
Firmato Da: MONTANO ELISABETTA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 542648f37f979cd2

